



Comunicato ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/9081707
RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Torino 17 aprile 2014 - Sulla base di quanto disposto dalla Comunicazione Consob n. DME/9081707 del 16 settembre 2009, SeatPG informa che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data odierna le proprie relazioni sul Progetto di Bilancio d'Esercizio e sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013, che contengono una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio a causa delle incertezze legate ai rimanenti passaggi della procedura di concordato preventivo il cui completamento dovrebbe avvenire nei prossimi mesi.

Copia integrale delle relazioni della Società di Revisione è allegata al presente comunicato.

Comunicazione Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.3030

Fax +39.011.435.3040

comunicazione.stampa@seat.it

Investor Relations Seat Pagine Gialle

Tel. +39.011.435.2600

investor.relations@seat.it

Affari Societari Seat Pagine Gialle

ufficio.societario@seat.it

Mailander

Bruno Caprioli

Tel. +39.011.5527309

Cell. +39.3355901402

caprioli@mailander.it

Gianluca Dati

Tel. +39. 011.5527313

g.dati@mailander.it



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SEAT PAGINE GIALLE SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle SpA

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle SpA e sue controllate (“Gruppo SEAT Pagine Gialle”), chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell’esercizio precedente. Come illustrato nel paragrafo “Presentazione dei dati contabili” della “Premessa” al bilancio consolidato dell’esercizio 2013, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all’esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 3 luglio 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell’espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

3 Il bilancio consolidato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2013 evidenzia un patrimonio netto negativo di Euro 1.323,4 milioni, inclusivo di una perdita d’esercizio pari a Euro 347,8 milioni, influenzata per Euro 196,9 milioni dalla svalutazione di attività immateriali, al lordo dell’effetto fiscale, ad esito dell’*impairment test* effettuato con riferimento al piano predisposto dagli amministratori al fine della formulazione della proposta di concordato preventivo (la “Proposta”), comunicata ai creditori dall’Organo Commissariale in data 20 dicembre 2013.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

Il 6 febbraio 2013 la SEAT Pagine Gialle SpA (la “Società”), contestualmente alla sua controllata SEAT Pagine Gialle Italia SpA (la “Controllata”), ha presentato al Tribunale di Torino la domanda per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo (la “Procedura”) ai sensi dell’art. 161 della Legge Fallimentare. Tale richiesta sospende l’operatività dell’art. 2447 del Codice Civile, nella cui fattispecie si trovano la Società e la Controllata, nel periodo intercorrente tra la data del deposito della domanda e l’omologazione del concordato preventivo, ai sensi dell’art. 182-sexies della Legge Fallimentare.

In data 20 dicembre 2013 l’Organo Commissariale ha trasmesso ai creditori della Società e della Controllata l’avviso contenente la data della loro convocazione, prevista per il 15 luglio 2014, oltre agli elementi essenziali delle rispettive proposte di concordato preventivo, ai sensi dell’art. 171 della Legge Fallimentare.

Nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio consolidato gli amministratori, ai paragrafi “Valutazione sulla continuità aziendale”, ravvisano la sussistenza di alcuni fattori che contribuiscono in maniera determinante alla permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro, pur segnalando che il provvedimento di ammissione al concordato preventivo pubblicato il 10 luglio 2013 e l’assunzione da parte dell’Assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria hanno fatto venire meno l’incertezza relativa a tali specifici aspetti. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, gli amministratori si riferiscono alle criticità legate ai principali passaggi della procedura di concordato preventivo ancora da completare, di seguito descritte:

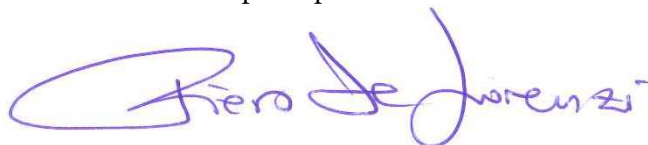
- il positivo esito dell’adunanza dei creditori; non vi è certezza in merito all’ottenimento, in sede di adunanza dei creditori, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;
- l’omologazione del concordato da parte del Tribunale che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario Giudiziale;
- la ricostituzione, per effetto della Proposta, di un patrimonio netto positivo e comunque sufficiente per determinare l’uscita dalla fattispecie prevista dall’art. 2447 del Codice Civile, nella quale si trovano la Società e la Controllata, e per sostenerne l’attività nel periodo coperto dal piano elaborato nell’ambito della Procedura;
- le previsioni e le stime elaborate dalla Società in relazione alla procedura concordataria e la concreta realizzabilità del piano sotteso alla Proposta. Le azioni previste dalle “Nuove Linee Guida Strategiche” presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui fini è necessario che la Procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell’omologazione del concordato.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per redigere il bilancio consolidato, è soggetto a molteplici significative incertezze che dipendono da fattori che non sono sotto il controllo degli amministratori, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2013.

- 4 A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo SEAT Pagine Gialle al 31 dicembre 2013.
- 5 Come descritto nel paragrafo “Presentazione dei dati contabili” della “Premessa” al bilancio consolidato dell’esercizio 2013, per effetto della fusione per incorporazione di Lighthouse International Company SA in SEAT Pagine Gialle SpA, divenuta efficace il 31 agosto 2012, i dati comparativi dell’esercizio precedente sono riferiti all’attività di Lighthouse International Company SA con riferimento ai primi otto mesi del 2012 e all’attività del Gruppo SEAT Pagine Gialle per i successivi quattro.
- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “Governance” del sito internet della SEAT Pagine Gialle SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A causa degli effetti connessi alle molteplici significative incertezze descritte nel precedente paragrafo 3 non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2013.

Torino, 17 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

SEAT PAGINE GIALLE SPA

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2013



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti della
SEAT Pagine Gialle SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dai movimenti di patrimonio netto e dalle relative note esplicative della SEAT Pagine Gialle SpA (la “Società”), chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio separato presenta ai fini comparativi i dati dell’esercizio precedente. Come illustrato nel paragrafo “Presentazione dei dati contabili” della “Premessa” al bilancio separato dell’esercizio 2013, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all’esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 3 luglio 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell’espressione del giudizio sul bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2013.

- 3 Il bilancio della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2013 evidenzia una perdita d’esercizio pari a Euro 30,4 milioni che ha determinato un patrimonio netto negativo pari a Euro 11,8 milioni, comportando l’insorgere della fattispecie prevista dall’art. 2447 del Codice Civile.

Il 6 febbraio 2013 la Società, contestualmente alla sua controllata SEAT Pagine Gialle Italia SpA (la “Controllata”), ha presentato al Tribunale di Torino la domanda per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo (la “Procedura”) ai sensi dell’art. 161 della Legge Fallimentare. Tale richiesta sospende l’operatività dell’art. 2447 del Codice Civile, nella cui fattispecie si trovano la Società e la Controllata, nel periodo intercorrente tra la data del deposito della domanda e l’omologazione del concordato preventivo, ai sensi dell’art. 182-sexies della Legge Fallimentare.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

In data 20 dicembre 2013 l'Organo Commissariale ha trasmesso ai creditori della Società e della Controllata l'avviso contenente la data della loro convocazione, prevista per il 15 luglio 2014, oltre agli elementi essenziali delle rispettive proposte di concordato preventivo ai sensi dell'art. 171 della Legge Fallimentare.

Nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio separato gli amministratori, ai paragrafi "Valutazione sulla continuità aziendale", ravvisano la sussistenza di alcuni fattori che contribuiscono in maniera determinante alla permanenza di significative incertezze circa la possibilità per la Società di continuare ad operare per il prevedibile futuro, pur segnalando che il provvedimento di ammissione al concordato preventivo pubblicato il 10 luglio 2013 e l'assunzione da parte dell'Assemblea straordinaria dei soci del 4 marzo 2014 delle delibere necessarie al fine di dare esecuzione alla proposta concordataria hanno fatto venire meno l'incertezza relativa a tali specifici aspetti. In particolare, ferme restando le difficoltà derivanti dal perdurare di un contesto macroeconomico e congiunturale particolarmente negativo, gli amministratori si riferiscono alle criticità legate ai principali passaggi della procedura di concordato preventivo ancora da completare, di seguito descritte:

- il positivo esito dell'adunanza dei creditori; non vi è certezza in merito all'ottenimento, in sede di adunanza dei creditori, del voto favorevole di sufficienti maggioranze di aventi diritto al voto affinché la proposta di concordato sia approvata e possa essere omologata dal Tribunale;
- l'omologazione del concordato da parte del Tribunale che, nel compiere il proprio lavoro istruttorio, deve tenere conto e valutare tutte le informazioni disponibili, tra cui in particolare la relazione del Commissario Giudiziale;
- la ricostituzione, per effetto della Proposta, di un patrimonio netto positivo e comunque sufficiente per determinare l'uscita dalla fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile, nella quale si trovano la Società e la Controllata, e per sostenerne l'attività nel periodo coperto dal piano elaborato nell'ambito della Procedura;
- le previsioni e le stime elaborate dalla Società in relazione alla procedura concordataria e la concreta realizzabilità del piano sotteso alla Proposta. Le azioni previste dalle "Nuove Linee Guida Strategiche" presuppongono la possibilità di compiere atti di gestione aziendale, taluni anche di natura straordinaria, ai cui fini è necessario che la Procedura abbia un decorso favorevole e si concretizzi nell'omologazione del concordato.

Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale, utilizzato dagli amministratori per redigere il bilancio separato, è soggetto a molteplici significative incertezze che dipendono da fattori che non sono sotto il controllo degli amministratori, con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2013.


- 4 A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2013.

- 5 Come descritto nel paragrafo “Presentazione dei dati contabili” della “Premessa” al bilancio separato dell’esercizio 2013, in data 1 settembre 2012 ha avuto efficacia l’operazione mediante la quale la Società ha conferito a SEAT Pagine Gialle Italia SpA sostanzialmente l’intera propria azienda, ivi comprese le partecipazioni nelle società controllate e l’intero indebitamento finanziario. Conseguentemente, i dati economici e finanziari dell’esercizio 2012 non sono comparabili con quelli dell’esercizio 2013.

- 6 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione “Governance” del sito internet della SEAT Pagine Gialle SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della SEAT Pagine Gialle SpA. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A causa degli effetti connessi alle molteplici significative incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio separato della SEAT Pagine Gialle SpA al 31 dicembre 2013.

Torino, 17 aprile 2014

PricewaterhouseCoopers SpA



Piero De Lorenzi
(Revisore legale)